

Data: 29 marzo 2021, 14:01:26
Da: PEC PRESIDENTE <presidente.tribunale.bari@giustiziacert.it>
A: prot.ca.bari@giustiziacert.it
prot.procura.bari@giustiziacert.it
prot.pg.bari@giustiziacert.it
ordine@avvocatibari.legalmail.it
Oggetto: I: Decreto n.38/21 - Emergenza Covid -19 - ulteriori misure

IL PRESENTE SOSTITUISCE IL PRECEDENTE

Si trasmette il decreto in oggetto.

Cordiali saluti.

Segreteria Presidenza Tribunale Bari

L'operatore Giudiziario

Isabella Menga

Tel. 0805298346



*Publicazione sul
sito -
Bari, 6/4/21*

*Scalunich
M*



TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI

Il Presidente f.f.

Decreto n. 38 /2021

Oggetto: emergenza Covid-19- ulteriori misure

Il Presidente del Tribunale f.f.

Visti i provvedimenti normativi generali in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica;

Visti i provvedimenti conseguentemente adottati dal Presidente del Tribunale che dispongono misure organizzative a carattere generale per disciplinare l'attività giudiziaria e l'accesso alle cancellerie (segnatamente il decreto n.78 del 29.6.2020 e il decreto n.137 del 6.11.2020);

Vista la propria nota del 16.3.2021 con cui si invitavano i magistrati del settore civile-lavoro al rispetto della chiamata oraria delle cause;

Considerato che la Puglia risulta qualificata come zona rossa in base a DL n.30 del 13.3.2021, che la situazione epidemiologica è in fase di aggravamento e che in questo Ufficio giudiziario sono state adottate le necessarie misure in tema di incremento del lavoro agile per il personale delle cancellerie, nei limiti consentiti dal tipo di attività svolta;

considerato che il protocollo per la gestione dei casi Covid accertati o sospetti riceve puntuale applicazione;

Letta la nota del C.O.A. di Bari del 26 marzo scorso in cui si chiede di adottare ulteriori cautele per scongiurare -nei limiti allo stato possibili- il rischio di contagio e nel contempo consentire lo svolgimento dell'attività giudiziaria;

ritenuto necessario fornire ulteriori indicazioni, rispetto a quanto già dettagliatamente previsto nei prefati decreti n.78 e n.137 del 2020, e nei successivi provvedimenti adottati anche di recente dai Presidenti di sezione per regolamentare le modalità di svolgimento dell'attività giudiziaria;

DISPONE

quanto segue, anche quale forma di valida collaborazione da parte di tutti i giudici per il buon andamento dell'ufficio nel contenimento del rischio da contagio:

- 1) tutti i giudici, professionali e onorari, sono tenuti a ricorrere alla trattazione scritta delle cause, o alle udienze da remoto, ove lo consenta l'attività processuale da svolgere;
- 2) ove non sia possibile quanto stabilito al punto 1 (es. comparizioni delle parti, interrogatori, prove testimoniali, ascolto di informatori, etc.), nonché negli uffici in cui non è applicato il processo telematico, e si debba svolgere l'udienza in presenza – fermo restando che tale valutazione è rimessa al singolo giudice, in base alla natura, urgenza, vetustà della causa, e secondo il numero di procedimenti che si possa ragionevolmente trattare in presenza – verrà comunicato l'orario FISSO della chiamata del singolo procedimento con opportuni intervalli, in modo da evitare rischi di assembramenti;
- 3) i Presidenti di sezione adotteranno gli eventuali provvedimenti necessari per disciplinare in modo uniforme quanto indicato sub 2;
- 4) i rinvii di ufficio delle cause che non è possibile trattare secondo le modalità sub 1 e 2 – o su istanza congiunta delle parti nei giudizi civili- dovranno essere contenuti in termini tendenzialmente ristretti in modo da limitare al minimo il disagio per l'utenza;
- 5) si ribadisce che le attività di cancelleria, ove non possano essere espletate in modalità da remoto, dovranno avvenire esclusivamente previo appuntamento, come già disposto in precedenza con i decreti sopra richiamati;
- 6) la sosta negli uffici deve essere assolutamente limitata al compimento dell'attività prevista, evitando ingiustificata permanenza all'interno dei palazzi di giustizia, e nel contempo tutti gli interessati sono tenuti allo scrupoloso rispetto degli orari prefissati.

DISPONE

che a cura della segreteria il presente decreto venga comunicato:

- al Presidente della Corte di Appello di Bari;
- al Procuratore Generale presso la Corte di appello di Bari
- al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Bari;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari anche perché ne curi la più ampia diffusione;
- a tutti i magistrati professionali ed onorari del Tribunale di Bari e degli uffici del Giudice di Pace aventi sede nel Circondario;
- ai Dirigenti amministrativi del Tribunale di Bari e dell'ufficio del Giudice di Pace di Bari per quanto di loro competenza nonché perché ne curino la comunicazione al personale amministrativo in servizio nei rispettivi uffici;
- al personale amministrativo in servizio negli uffici del Giudice di Pace di Altamura, Gravina in Puglia, Monopoli e Putignano;

- al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it;
- al Ministero della Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia mediante inserimento nell'apposita piattaforma on-line dedicata di cui alla circolare 5.5.2020 a firma del Capo del medesimo Dipartimento.

DISPONE

che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet del Tribunale di Bari

BARI 129 MAR. 2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE F.F.

Maria Luisa Traversa

